



messa meditazione domenicale

Antifona d'ingresso

Cfr. Fil 4,4.5

Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore è vicino!

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a salvare chi è perduto, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che vieni a creare un mondo nuovo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro

Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno A]: Dio della gioia, che fai fiorire il deserto, sostieni con la forza creatrice del tuo amore il nostro cammino sulla via santa preparata dai profeti, perché, maturando nella fede, testimoniamo con la vita la carità di Cristo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 35,1-6a.8a.10

Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi.

Dal libro del profeta Isaia.

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso ²fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. ³Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. ⁴Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». ⁵Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiederanno gli orecchi dei sordi. ⁶Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. ⁸Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. ¹⁰Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 145

R/. **Vieni, Signore, a salvarci.**

oppure:

R/. **Alleluia, alleluia, alleluia.**



Il Signore rimane fedele per sempre / rende giustizia agli oppressi, / dà il pane agli affamati. / Il Signore libera i prigionieri. R/.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, / il Signore rialza chi è caduto, / il Signore ama i giusti, / il Signore protegge i forestieri. R/.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, / ma sconvolge le vie dei malvagi. / Il Signore regna per sempre, / il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R/.

Seconda lettura

Gc 5,7-10

Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo.

Siate ⁷costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. ⁸Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. ⁹Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. ¹⁰Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Is 61,1 [cit. in Lc 4,18]

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 11,2-11

Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?



Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ²Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò ³a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». ⁴Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: ⁵I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. ⁶E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». ⁷Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? ⁸Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! ⁹Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. ¹⁰Egli è colui del quale sta scritto: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via». ¹¹In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù viene a salvarci e a portarci la sua pace. Nell'attesa della sua venuta, chiediamo al Padre dei cieli di colmare di speranza e di gioia i nostri cuori con la presenza del suo Santo Spirito.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Venga il tuo Regno di gioia, Signore.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi: sostenuti dalla preghiera dell'intero popolo di Dio, siano solleciti nell'indicare la via della pace e della gioia. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per quanti sono alla ricerca del senso della vita: scoprano la bellezza del disegno di Dio e rispondano con animo generoso alla loro vocazione. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che soffrono nella miseria e nella solitudine: non siano abbandonati a se stessi, ma avvertano nella testimonianza d'amore dei fratelli la vicinanza del Signore che viene. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per le nostre comunità: la venuta del Signore rinnovi i cuori e li disponga a un autentico rinnovamento spirituale, con opere di giustizia, di carità e di pace. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Dio, Padre dei poveri, guarda con bontà i nostri cuori: purificali con il tuo amore, perché esultino nello Spirito per la venuta del nostro Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Avvento II - M. R. pag. 331]*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Egli fu annunciato da tutti i profeti, la Vergine Madre l'attese e lo portò in grembo con ineffabile amore,

Giovanni proclamò la sua venuta e lo indicò presente nel mondo. Lo stesso Signore, che ci invita a preparare con gioia il suo Natale, ci trovi vigilanti nella preghiera, esultanti nella lode. Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mt 11,4-5

Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: ai poveri è annunciato il Vangelo.

Preghiera dopo la comunione

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

15 – 21 dicembre 2025

III di Avvento – III del salterio

Lunedì 15 – Feria

S. Massimino | S. Valeriano | S. Virginia
[Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27]

Martedì 16 – Feria

S. Adelaide | S. Macario
[Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32]

Mercoledì 17 – Feria di Avvento

S. Modesto | S. Sturmio
[Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17]

Giovedì 18 – Feria di Avvento

S. Graziano | S. Vunibaldo
[Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24]

Venerdì 19 – Feria di Avvento

S. Anastasio | S. Gregorio
[Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25]

Sabato 20 – Feria di Avvento

S. Liberato | S. Zeffirino | S. Ursicino
[Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38]

Domenica 21 – IV di Avvento (A)

S. Pietro Canisio | S. Temistocle
B. Pietro Friedhofen
[Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24]

IL DESERTO FIORIRÀ!



LETTURA

Si avverte nei testi liturgici della terza domenica di Avvento che l'invito severo e austero di Giovanni Battista alla conversione quasi si stempera un po', e si inizia a pregustare la gioia ormai vicina del Natale. Anche il colore delle vesti liturgiche, il rosa, vuole oggi indicare questo senso di attesa che si fa più intensa, nell'imminenza dell'arrivo del Signore. I testi della liturgia portano tutti una tonalità "chiara": all'invito del profeta Isaia a gioire, a non scoraggiarsi, a saper aspettare, fa eco con forza quello di san Giacomo alla pazienza. Non lasciamoci prendere dalla fretta, dalla smania di veder risolti tutti i problemi, secondo la formula tipica dei nostri tempi: "tutto e subito!".

MEDITAZIONE

Leggendo il vangelo abbiamo scoperto che Gesù si riferisce proprio a quelle parole di Isaia per rispondere alla domanda dei discepoli del Battista. Giovanni stesso sembra infatti deluso e stanco di aspettare. Matteo precisa che "Giovanni era in carcere", dove gli era certo giunta notizia che Gesù andava per le strade della Palestina, si rivolgeva alle folle, pranzava nelle case dei pubblicani e accoglieva i peccatori; mentre lui giaceva

in catene. Per questo manda i suoi discepoli a chiedere: "Gesù, sei tu quello venuto a salvarci, o dobbiamo rivolgerci a qualcun altro?". È un interrogativo che forse, talvolta, sorge anche dentro di noi, quando, delusi e scoraggiati per le avversità che affrontiamo, siamo tentati di dirgli: "Perché non intervieni, Signore? Vedi quanto male, Signore! Tu conosci tutti i grandi problemi che lacerano il mondo. Perché non fermi la mano dei violenti? Perché non impedisce tanta ingiustizia e tanta sofferenza?". L'evangelista ha annotato che Gesù aveva già compiuto dei segni, tanto che il Battista ne aveva sentito parlare. Per questo Egli risponde facendo riferimento alle parole del profeta: "i ciechi vedono, gli zoppi e i paralitici camminano, i lebbrosi guariscono, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la Buona Novella, e beato è chi non si scandalizza di me". In effetti, Gesù sta dicendo al Battista come a noi oggi: "È proprio come ha predetto Isaia! Il mondo sta già cambiando attorno a voi. Non siate ciechi, aprite gli occhi! Guardate, riconoscete Chi è la vostra Salvezza e convertitevi. Non siate più infermi, ma camminate a passo lesto per seguire non più le vie del male e dell'ingiustizia, ma Me, che sono la Via, la Verità e la Vita".

PREGHIERA

Signore Gesù, grazie perché anche oggi, mentre ci inviti alla gioia e alla speranza, ci aiuti a riconoscere il cammino di salvezza che si inoltra nella storia dell'umanità, nonostante ci siano ancora innumerevoli segni di morte e cattiveria. Ma il bene c'è! E si fa strada nonostante le apparenze. Con la tua grazia, Signore, aiutaci a sostenerne i progressi.

AGIRE

Ogni mia preghiera sia oggi un "grazie" al buon Dio per l'amore che continua a donarmi, nonostante le mie lentezze e fragilità.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria